

## Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), avviata con DGC n. 61/2022

### VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

#### DICHIARAZIONE DI SINTESI

##### Premessa

La **Direttiva 2001/42/CE** stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1, lettera b), che nel momento dell'adozione di un piano, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva ed il pubblico siano informati e venga messo loro disposizione, oltre al Piano, anche una **Dichiarazione di Sintesi** in cui sia illustrato il percorso di valutazione effettuato, sia descritto il livello di integrazione delle questioni ambientali raggiunto dal Piano stesso e si riferisca delle consultazioni condotte.

Allo stesso art. 9 paragrafo 1, al punto c) viene richiesto, altresì, che vengano messe a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio, previsto dall'art. 10.

Anche al punto 5.16 dello strumento attuativo dell'art. 4 della LR 11 marzo 2005 n. 12, ossia gli "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi", approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 351 del 13 marzo 2007, è richiesto che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, provveda a predisporre la "Dichiarazione di Sintesi" nella fase sia di adozione, sia di approvazione.

Con riferimento ai criteri operativi deliberati nel tempo dalla Giunta regionale (il cui ultimo riferimento è costituito dalla DGR n. 761/2010), nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della Valutazione Ambientale;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazione sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale di VAS;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella redazione del presente documento si è fatto riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti durante il processo di VAS, in particolare i verbali di riunioni, i pareri prodotti, le osservazioni pervenute e le relative risposte associate, nonché il complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione tramite web comunale e regionale (SIVAS); le pagine sui siti web hanno di fatto costituito un importante strumento per diffondere informazioni sul lavoro e per facilitare la partecipazione degli interessi organizzati e dei cittadini al processo decisionale della Variante di PGT.

##### INTERNI DIRETTI OSNAGO

Ufficio tecnico (lavori pubblici - ambiente) 0399529901 | Anagrafe 0399529920 | Segreteria: 0399529929  
Tributi: 0399529928/08 | Polizia locale e messo comunale: 0399529922 | Ragioneria: 0399529923 |  
Assistente sociale: 0399529924 | Biblioteca: 0399529925

## 1 Integrazione tra processo di pianificazione e di valutazione ambientale

La Direttiva 2001/42/CE sottolinea chiaramente la necessità di integrare la VAS nel percorso di pianificazione.

Tale integrazione deve *"...essere effettuata durante la fase preparatoria del piano..."* (art. 4 c. 1, Direttiva 2001/42/CE) e deve essere estesa all'intero ciclo di pianificazione, compreso il controllo degli effetti ambientali significativi conseguenti all'attuazione del piano (ossia tramite il monitoraggio di cui all'art. 10).

Di conseguenza, la VAS deve essere attivata sin dalle prime fasi del processo decisionale, nel momento in cui si raccolgono le proposte dagli attori sul territorio e si avvia il dibattito per arrivare, confrontando le alternative, alle prime scelte strategiche sull'assetto da dare al piano. La VAS deve, quindi, accompagnare tutto il percorso di formulazione, dibattito e adozione e approvazione del piano (in questo caso della Variante del PGT), estendendosi anche alle fasi di attuazione e gestione, con la previsione e la realizzazione del Piano di Monitoraggio.

L'integrazione del percorso di VAS nello strumento pianificatorio ha principalmente la finalità di portare a considerare in modo più sistematico gli obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno del processo decisionale, e in tal senso il livello di integrazione raggiunto rappresenta una misura del successo della VAS del piano. Si veda a tal proposito l'art. 1 della Direttiva 2001/42/CE, nel quale si evidenzia che: *"La presente direttiva ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ..."*.

La LR n. 12/2005 e s.m.i. richiama più volte nel testo la necessità di una stretta integrazione tra pianificazione e percorso di VAS, e questo non solo nell'art. 4 ma anche nel documento *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi"* approvato dal Consiglio Regionale il 13 marzo 2007 (DCR n. 351/2007).

La VAS della Variante di PGT è stata intesa, in questa sede, come occasione per ampliare il metodo di lavoro, affiancando agli strumenti classici della pianificazione anche gli strumenti di Valutazione Ambientale. Gli stessi criteri attuativi dell'art. 7 sottolineano in modo esplicito l'approccio *"necessariamente interdisciplinare, fondato sulla valutazione delle risorse, delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio per cogliere le interazioni tra i vari sistemi ed i fattori che lo connotano sulla base dei quali dovranno definirsi obiettivi e contenuti del piano"*. Ed aggiungono *"... in questo senso l'integrazione della procedura di VAS nell'ambito della formazione del Documento di Piano rappresenta un elemento innovativo fondamentale"*.

La DGR n. 761 del 2010 definisce schemi procedurali da assumersi per i processi di VAS, nell'ottica di una effettiva integrazione con il percorso di costruzione del Piano.

Il seguente schema regionale è stato assunto per il caso in oggetto (vd. Modello 1a allegato alla DGR n. 761/2010).

### INTERNI DIRETTI OSNAGO

Ufficio tecnico (lavori pubblici - ambiente) 0399529901 | Anagrafe 0399529920 | Segreteria: 0399529929  
Tributi: 0399529928/08 | Polizia locale e messo comunale: 0399529922 | Ragioneria: 0399529923 |  
Assistente sociale: 0399529924 | Biblioteca: 0399529925



Comune di  
**Osnago**

**COMUNE DI OSNAGO | PROVINCIA DI LECCO**  
 Area tecnica dell'urbanistica, Sportello unico per le attività produttive,  
 Sportello unico per l'edilizia, Commercio e Toponomastica  
 Servizio associato Osnago-Lomagna  
 edilizia.amministrativa@comune.lomagna.lc.it  
 Via F.lli Kennedy 20, 23871 Lomagna (Lc)  
 Tel. 0399225117-0399225121-0399225124-0399225130  
 Codice Fiscale/P. I.V.A. 00556800134  
 E-mail: comune@comune.osnago.lc.it | Pec: comune.osnago@legalmail.it  
 www.comune.osnago.lc.it

Tabella 1.1 - Schema metodologico-procedurale proposto dalla Regione per la VAS dei PGT

Fase del DdP	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
<b>Fase 0 Preparazione</b>	P0.1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento P0.2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0.3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0.1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0.2 Individuazione autorità competente per la VAS
<b>Fase 1 Orientamento</b>	P1.1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT) P1.2 Definizione schema operativo DdP (PGT) P1.3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1.1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT) A1.2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto A1.3 Verifica delle presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
<b>Conferenza di valutazione</b>	<b>avvio del confronto</b>	
<b>Fase 2 Elaborazione e redazione</b>	P2.1 Determinazione obiettivi generali P2.2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP P2.3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli P2.4 Proposta di DdP (PGT)	A2.1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale A2.2 Analisi di coerenza esterna A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi A2.4 Valutazione delle alternative di piano A2.5 Analisi di coerenza interna A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2.7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto) A2.8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
<b>Conferenza di valutazione</b>	deposito della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza (se previsto)	
<b>Conferenza di valutazione</b>	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale	
<b>Conferenza di valutazione</b>	Valutazione di incidenza (se prevista); acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
<b>Decisione</b>	<b>PARERE MOTIVATO</b> <i>predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente</i>	
<b>Fase 3 Adozione approvazione</b>	3.1 ADOZIONE il Consiglio Comunale adotta: - PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi 3.2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA - deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale - ai sensi del comma 4 - art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione in Provincia - ai sensi del comma 5 - art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione ad ASL e ARPA - ai sensi del comma 6 - art. 13, l.r. 12/2005 3.3 RACCOLTA OSSERVAZIONI - ai sensi comma 4 - art. 13, l.r. 12/2005 3.4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità	
<b>Verifica di compatibilità della Provincia</b>	La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente - ai sensi comma 5 - art. 13, l.r. 12/2005	
	<b>PARERE MOTIVATO FINALE</b> <i>nel caso in cui siano presentate osservazioni</i>	
	3.5 APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 - art. 13, l.r. 12/2005) il Consiglio Comunale: - decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, predisponendo ed approvando la dichiarazione di sintesi finale - provvede all'adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005); pubblicazione su web; pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva ALL'Albo pretorio e sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005);	
<b>Fase 4 Attuazione gestione</b>	P4.1 Monitoraggio dell'attuazione DdP P4.2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4.3 Attuazione di eventuali interventi correttivi	A4.1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

**INTERNI DIRETTI OSNAGO**

Ufficio tecnico (lavori pubblici - ambiente) 0399529901 | Anagrafe 0399529920 | Segreteria: 0399529929  
 Tributi: 0399529928/08 | Polizia locale e messo comunale: 0399529922 | Ragioneria: 0399529923 |  
 Assistente sociale: 0399529924 | Biblioteca: 0399529925

## 2 Soggetti coinvolti nel processo e modalità di informazione, consultazione e partecipazione

Per il procedimento di VAS sono stati individuati i seguenti soggetti coinvolti nel percorso di Valutazione Ambientale della Variante di PGT:

- soggetti competenti in materia ambientale:
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
  - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
  - Ente Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone;
  - A.R.P.A. Lombardia, Dipartimento di Lecco;
  - A.T.S. di Lecco;
  - Gestori dei servizi in rete presenti nei territori comunali;
- enti territorialmente interessati:
  - Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
  - Regione Lombardia;
  - Provincia di Lecco;
  - Comuni confinanti;
- pubblico:
  - associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
  - rappresentanze di categorie;
  - singoli cittadini o gruppi di essi;

Tutti i soggetti sopra elencati sono stati invitati a partecipare alla Conferenza di Valutazione, sviluppata tramite due specifici momenti:

- la prima seduta in data 05/09/2023, dedicata alla illustrazione del Documento di Scoping;
- la seconda seduta in data 08/04/2024, dedicata alla illustrazione della proposta di Variante e del Rapporto Ambientale di VAS.

Tutti i documenti della proposta di Variante e relativi alla VAS sono stati pubblicati tramite sito web comunale e sito web regionale SIVAS, dandone specifico avviso tramite pec-mail ai Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati.

## 3 Contributi ambientali ricevuti in merito alla Proposta di Variante

In merito ai contenuti del Documento di Scoping pubblicato sono pervenuti i seguenti contributi:

- Provincia di Lecco (prot. n. 11428 del 18/08/2023);

### INTERNI DIRETTI OSNAGO

Ufficio tecnico (lavori pubblici - ambiente) 0399529901 | Anagrafe 0399529920 | Segreteria: 0399529929  
Tributi: 0399529928/08 | Polizia locale e messo comunale: 0399529922 | Ragioneria: 0399529923 |  
Assistente sociale: 0399529924 | Biblioteca: 0399529925

- SNAM Rete Gas SPA (prot. n. 11595 del 24/08/2023);
- ARPA Lombardia - Dipartimento di Lecco-Sondrio (prot. n. 11617 del 25/08/2023);
- ATS Brianza - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria (prot. n. 11641 del 25/08/2023);
- ATO Ufficio d'Ambito di Lecco (prot. n. 11837 del 29/08/2023);

In merito ai contenuti della documentazione della proposta di Variante e del Rapporto Ambientale di VAS messi a disposizione nei termini di legge, sono pervenuti i seguenti contributi:

- ARPA Lombardia - Dipartimento di Lecco-Sondrio (prot. n. 3447 del 27/03/2024);
- Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone, riferito al parere a supporto della Vinca (prot. n. 3517 del 29/03/2024);
- Provincia di Lecco (prot. n. 3449 del 05/04/2024);
- Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone (prot. n. 3741 del 05/04/2024);
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (prot. n. 3854 del 09/04/2024);

#### 4 Proposta di Variante

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 30/04/2022 è stata avviata la procedura di variante generale del vigente Piano di Governo del Territorio e al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

In data 13/06/2022 è stato pubblicato l'avviso di avvenuto avvio del suddetto procedimento, con indicazione dei termini temporali entro cui far pervenire suggerimenti, proposte ed istanze finalizzate alla variazione del PGT.

Ai fini della analisi ambientale, sono stati considerati i contenuti degli elaborati della proposta di variante forniti, ricercando le modifiche effettive introdotte rispetto allo scenario urbanistico-territoriale del Piano vigente che potessero avere, direttamente o indirettamente, una relazione concreta con gli aspetti ambientali.

Sono state considerate le modifiche che trovavano effettiva collocazione nell'apparato cartografico di riferimento e nelle Norme Tecniche di Attuazione della proposta di variante.

Non sono stati considerati i contenuti del PGT vigente non oggetto di modifica e riferiti al recepimento della normativa e dei regolamenti sovraordinati.

Le modifiche individuate dal confronto tra vigente PGT e proposta di variante sono nel seguito elencate:

- Documento di Piano:
  - non sono introdotte nuove funzioni residenziali;
  - è confermato l'Ambito di trasformazione relativa all'ex Fiera di Osnago, con l'introduzione di alcune specificazioni relative alle funzioni insediabili;
  - sono previste nuovi tracciati viabilistici a servizio dei sub-ambito che costituiscono l'Ambito di trasformazione;

#### INTERNI DIRETTI OSNAGO

Ufficio tecnico (lavori pubblici - ambiente) 0399529901 | Anagrafe 0399529920 | Segreteria: 0399529929  
Tributi: 0399529928/08 | Polizia locale e messo comunale: 0399529922 | Ragioneria: 0399529923 |  
Assistente sociale: 0399529924 | Biblioteca: 0399529925

- Piano dei Servizi:
  - sono confermati i servizi esistenti e già previsti;
- Piano delle Regole:
  - non sono previste modifiche del perimetro del tessuto urbano consolidato, né cambi di destinazione d'uso;
  - è prevista una riduzione delle potenzialità edificatorie;
  - è introdotto un valore di superficie da mantenere libera all'interno dei tessuti;
  - non è più ammessa l'apertura di nuove medie e grandi strutture di vendita;
  - non sono ammessi insediamenti logistici;
  - per determinate aree produttive e commerciali dismesse immerse nel tessuto residenziali è data la possibilità di conversione a destinazioni compatibili in casi di dismissione dell'attività in sede.

## 5 Modalità di integrazione ambientale e del Parere Motivato

In data 16/04/2024, con atto prot. comunale n. 4118, l'Autorità competente ha espresso Parere motivato positivo circa la proposta di Variante del PGT, condizionato:

- a) all'integrazione delle prescrizioni poste dalla Valutazione di Incidenza espressa dalla Provincia di Lecco;
- b) all'integrazione e allo sviluppo negli atti di variante del PGT delle indicazioni di compatibilità ambientale definite nel Cap. 5 del Rapporto Ambientale per le diverse modifiche proposte dalla variante;
- c) all'integrazione dei contributi ambientali, pertinenti al caso in oggetto, pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati circa la proposta di variante.

### *in recepimento di quanto segnalato dal Parco Regionale di Montevicchia e Valle del Curone:*

- revoca della previsione per servizi identificata con codice Sp2/VT, in quanto non compatibile con le disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;
- esplicitare il riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco indicando la DGR XI/6538 del 22.07.2022 per ogni rinvio citato nella disciplina di Piano e/o restituito in cartografia;
- inserimento del perimetro del Parco Naturale ex L.R. 13/2008 nelle tavole DdP b.2.0 Vincoli e limitazioni e PdR 2.0 Quadro urbanistico generale (e relativi tagli in scala 1:2000);
- correggere la classificazione delle "cascine di valore storico ed ambientale", riferendosi esclusivamente all'allegato A delle norme del PTC di cui alla DGR del 31/10/2014 n. X/2581 per la corretta identificazione e la relativa classificazione;
- integrazione della cartografia mediante inserimento della "Cascina Vignola" e stralcio della "Cascina Marianna";
- correzione del perimetro della zona di iniziativa comunale orientata di cui all'art. 26 delle norme del PTC del Parco;
- integrazione della disciplina di Piano per gli aspetti inerenti gli edifici e strutture esistenti con destinazione extra agricola compresi nel perimetro del Parco;

### INTERNI DIRETTI OSNAGO

Ufficio tecnico (lavori pubblici - ambiente) 0399529901 | Anagrafe 0399529920 | Segreteria: 0399529929  
Tributi: 0399529928/08 | Polizia locale e messo comunale: 0399529922 | Ragioneria: 0399529923 |  
Assistente sociale: 0399529924 | Biblioteca: 0399529925

- specifica della direttiva dell'ambito di trasformazione AT1 con il fine di estendere, in fase attuativa, le valutazioni in merito al potenziale aumento di traffico anche alla viabilità minore interna al Parco;
- integrazione della rete ecologica comunale proposta, mediante individuazione di aree ed elementi che concorrono all'equipaggiamento ecologico alla scala locale;

***in recepimento di quanto segnalato dalla Provincia di Lecco:***

- collocazione nel fascicolo del Piano delle Regole di tutti gli elaborati contenenti analisi e rappresentazioni afferenti alla carta del consumo di suolo;
- collocazione anche nel fascicolo del Documento di Piano della tavola relativa alle classi di fattibilità paesaggistica, unitamente alla carta condivisa del paesaggio e al progetto di paesaggio del PGT;
- richiamo negli elaborati di Piano, laddove opportuno e necessario, delle previsioni di interesse sovracomunale che riguardano il territorio di Osnago;
- rinvio, all'interno della disciplina di Piano, al tema delle fasce di salvaguardia per la viabilità programmata avente rilevanza provinciale;
- richiamo negli elaborati di Piano, laddove opportuno e necessario, degli elementi del sistema paesistico afferenti al "Quadro Strutturale 2" e del Titolo VII delle norme del PTCP vigente che riguardano il territorio di Osnago;
- miglior specificazione dei contenuti della cartografia relativa a consumo di suolo e bilancio ecologico;
- integrazione della cartografia del Piano delle Regole, inserendo la perimetrazione degli ambiti agricoli a valenza strategica, nonché a prevedendo esplicito rinvio nella disciplina di Piano;
- miglior declinazione della rete ecologica provinciale (REP) alla scala locale, disciplinando tutti gli elementi di criticità rilevati dal PTCP;
- integrazione della rete ecologica comunale proposta, mediante individuazione -cartografica e normativa- di aree ed elementi che concorrono all'equipaggiamento ecologico alla scala locale;
- integrazione della rete ecologica comunale proposta, mediante individuazione -cartografica e normativa- di aree ed elementi che concorrono all'equipaggiamento ecologico alla scala locale;
- riformulazione delle direttive in capo ai comparti dell'ambito di trasformazione AT1 del Documento di Piano, con il fine generale di valorizzare il ricorso a soluzioni progettuali maggiormente sostenibili sotto il profilo ambientale, minimizzare l'occupazione di suolo libero, rendere maggiormente incisivi gli interventi volti al miglioramento delle dotazioni ambientali.

***in recepimento di quanto segnalato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese:***

**INTERNI DIRETTI OSNAGO**

Ufficio tecnico (lavori pubblici - ambiente) 0399529901 | Anagrafe 0399529920 | Segreteria: 0399529929  
Tributi: 0399529928/08 | Polizia locale e messo comunale: 0399529922 | Ragioneria: 0399529923 |  
Assistente sociale: 0399529924 | Biblioteca: 0399529925

- segnalazione dei rinvenimenti archeologici classificati nelle banche dati ufficiali;
- individuazione cartografica dell'area di rischio archeologico, corrispondente all'intero territorio comunale;
- esplicitazione in disciplina degli adempimenti in caso di manomissioni del sottosuolo e rinvenimento di materiali di interesse archeologico;
- miglior esplicitazione del rinvio alla disciplina generale in materia di tutela del paesaggio.

I contenuti degli atti di variante di P.G.T. sono stati pertanto aggiornati con quanto emerso in sede di VAS, fatto salvo comunque perfezionare, entro l'approvazione, le prestazioni ambientali dei tre A.T. in coerenza con quanto evidenziato nel rapporto ambientale, con particolare riferimento:

- arretramento dei fronti edificati A.T.1.1 e A.T.1.2;
- modifica intervento varco ecologico in carico all'A.T.1.3;
- localizzazione superficie libera lungo il perimetro dell'A.T.1.3.

In questa sede appena anteriore all'adozione della variante, non sono state apportate modifiche agli atti di variante depositati ai fini VAS che attendano effetti negativi significativi sull'ambiente.

## 6 Monitoraggio ambientale della Variante

Un elemento fondamentale della Valutazione Ambientale Strategica è quello relativo al controllo nel tempo degli effetti ambientali potenzialmente indotti dalle scelte pianificatorie.

Il Monitoraggio Ambientale è previsto dall'Art. 10 della Direttiva 2001/42/CE e deve essere contemplato all'interno del Rapporto Ambientale, come indicato al Punto i) dell'Allegato I della stessa Direttiva.

E' stato proposto un nuovo Monitoraggio ambientale, sostitutivo di quello del vigente PGT, diretto al controllo degli effetti attendibili dal nuovo scenario pianificatorio comunale, le cui azioni di nuova introduzione proposte dalla Variante possono influire sul sistema ambientale complessivo.

Tale scelta permette di sottoporre a controllo gli effetti problematici e quelli positivi potenzialmente attesi dalla proposta di Variante, che hanno diretta relazione con un ampio quadro di componenti ambientali di riferimento.

Il Monitoraggio proposto rappresenta di fatto uno strumento di ausilio al governo del territorio locale e delle scelte pianificatorie connesse, finalizzato a garantire uno sviluppo sostenibile del contesto urbano ed extra-urbano del Comune.

I dettagli tecnici per l'attuazione del Monitoraggio sono illustrati nel Rapporto Ambientale.

Osnago, 18/04/2024

Autorità procedente  
Area Tecnica dell'Urbanistica  
Servizio Associato tra i Comuni di Lomagna e Osnago  
Arch. Stefano Colombo

### INTERNI DIRETTI OSNAGO

Ufficio tecnico (lavori pubblici - ambiente) 0399529901 | Anagrafe 0399529920 | Segreteria: 0399529929  
Tributi: 0399529928/08 | Polizia locale e messo comunale: 0399529922 | Ragioneria: 0399529923 |  
Assistente sociale: 0399529924 | Biblioteca: 0399529925